



Al Rappresentante del
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
Ufficio del Soprintendente ABAP dell'Umbria
mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

Al COMUNE DI NORCIA
comune.norcia@postacert.umbria.it

Al rappresentante PARCO NAZIONALE MONTI SIBILLINI
Dott.ssa Maria Laura Talamè
parcosibillini@emarche.it

Al Rappresentante del COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI PERUGIA
com.prev.perugia@cert.vigilfuoco.it

Al Rappresentante dell'ARPA - Umbria- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
dell'Umbria
protocollo@cert.arpa.umbria.it

Al Rappresentante dell'AURI – Autorità Umbra Rifiuti e Idrico
auri@postacert.umbria.it

Al Rappresentante della Provincia di Perugia – Ufficio Territorio e Pianificazione
territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it

Al Rappresentante dell'AFOR – Agenzia Forestazione Regionale
agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it

Al Rappresentante dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2
Dott. Marco Facincani
aslumbria2@postacert.umbria.it

Al Rappresentante della REGIONE UMBRIA
Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio
Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it
Ing. Sandro Costantini

Al Rappresentante della REGIONE UMBRIA
Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici
Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole garanzie delle produzioni e controlli
direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it
Dott. For. Francesco Grohmann

Al Rappresentante della REGIONE UMBRIA
Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it
Dirigente Dott. Andrea Monsignori

All' UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE UMBRIA
Al Dirigente del Servizio ricostruzione privata sisma 2016
Ing. Gianluca Fagotti – Sede

All'U.S.R. UMBRIA - Servizio Ricostruzione Privata - Sismica

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
dell'U.S.R. Umbria

Servizio Opere Pubbliche e Beni
Culturali

Il Dirigente
Arch. Filippo Battoni

U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria

TEL. +39 0742 630910
MAIL fbattoni@regione.umbria.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



E p.c.
al Sig. ANSUINI WALTER
c/o Geom./Ing./Arch BRANDIMARTE ERALDO
eraldo.brandimarte@ingpec.eu

Oggetto: TRASMISSIONE ESITO CONFERENZA REGIONALE.
Pratica n Pratiche 20.60/2019/SRP/24 e 20.60/2019/SRP/37 – soggetto legittimato:
ANSUINI WALTER – VIA DELLA STAZIONE – NORCIA (PG).

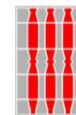
Si comunica che, vista l'impossibilità di acquisire i necessari pareri è stato disposto il rinvio della seduta di conferenza regionale, invitando le amministrazioni interessate al rilascio del dovuto parere.

Si trasmette, per i successivi adempimenti di competenza, il verbale della conferenza e relativo allegato.

Cordiali saluti.

Il Presidente della Conferenza regionale
Arch. Filippo Battoni

rc/FB



**CONFERENZA REGIONALE
VERBALE N. 4
del giorno 24 febbraio 2021**

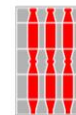
PREMESSO CHE:

- l'art. 16, comma 4 del D.L. n. 189/2016 recita *«Per gli interventi privati che necessitano di pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali o ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali, sono costituite apposite Conferenze regionali, presiedute dal Vice commissario e composte da un rappresentante di ciascuno degli enti o amministrazioni presenti nella Conferenza permanente Al fine di contenere al massimo i tempi della ricostruzione privata la Conferenza regionale opera con le stesse modalità, potere ed effetti stabiliti per la Conferenza permanente.....»*;
- l'ordinanza commissariale n. 16/2017 disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del D.L. n.189/2016;
- l'art. 5, comma 2 lettera a) della ordinanza commissariale n. 16/2017 prevede che la Conferenza regionale esprime il parere sui progetti relativamente agli interventi privati concernenti edifici sottoposti a vincoli ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali o ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali, su richiesta del Comune competente al rilascio del titolo abilitativo;
- l'art. 7, comma 3 della ordinanza commissariale n. 16/2017 prevede che la Conferenza regionale *«si riunisce, di regola, ..., con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni, di volta in volta, interessate»*;
- l'articolo 8 della ordinanza commissariale n. 16/2017 prevede che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte. La determinazione conclusiva ha altresì effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'applicazione della disciplina contenuta nell'articolo 7 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

VISTO CHE:

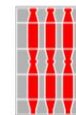
- è pervenuta presso l'USR Umbria l'istanza per l'accesso ai contributi per la riparazione dei danni subiti dagli eventi sismici del 2016 come di seguito evidenziato:

Soggetto legittimato:	Ansuini Walter
Ubicazione:	Viale della Stazione, snc – Norcia (Perugia)
Dati catastali	Fg. 140, partt. 245-557-558
Numero pratica	11520 e 14179 (20.60/2019/SRP/24 e 20.60/2019/SRP/37)
Codice MUDE	1005403500000026352018 e 1005403500000036422018



- L'intervento riguarda la rifunzionalizzazione di un compendio immobiliare mediante la ristrutturazione edilizia, miglioramento sismico, demolizione e ricostruzione di edifici danneggiati dagli eventi sismici del 2016. Il complesso è costituito da due edifici ubicati in viale della Stazione a Norcia.
- per la medesima istanza è emersa la necessità di acquisire assensi, nulla osta o autorizzazioni attraverso la Conferenza Regionale così come stabilito dall'O.C. n. 16/2017 prevista dall'art. 16, comma 4, del decreto legge 189/2016;
- con nota pec prot. n. 003077 del 29 gennaio 2021 è stata convocata la Conferenza regionale per il giorno 24 febbraio 2021 con la quale sono stati invitate le seguenti Amministrazioni, con indicazione del rappresentante formalmente designato, per acquisire i seguenti pareri, nulla osta o altri atti di assenso da parte delle relative amministrazioni competenti:

AMMINISTRAZIONE/UFFICIO COMPETENTE	RAPPRESENTANTE FORMALMENTE DESIGNATO	INTESE, NULLA OSTA, CONCERTI O ASSENSI
Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo – Ufficio del Soprintendente ABAP dell'Umbria	Arch. Elvira Cajano Soprintendente ABAP dell'Umbria	PARERE ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e smi (autorizzazione paesaggistica)
Regione Umbria	Dirigente Ing. Sandro Costantini Servizio urbanistica, riqualificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio. Servizio rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo	PARERE non Vincolante ai fini paesaggistici PARERE ai fini urbanistici e art. 89 DPR 380/2001
	Dott. Francesco Grohmann Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici. Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole	Parere non vincolante
	Dott. Andrea Monsignori Servizio energia, ambiente e rifiuti	Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Comune di Norcia	Dott. in Ing. Maurizio Rotondi designato dal Sindaco di Norcia con pec acquisita al prot. USR- Umbria al n. 0003678 del 06/06/2017	PARERE ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e smi (autorizzazione paesaggistica)
USR. Umbria Servizio ricostruzione privata	Dirigente ing. Gianluca Fagotti Servizio ricostruzione privata	
Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini	Direttore ff Maria Laura Talamè	Nulla osta ai sensi dell'art. 13 L. n. 394/1991



		Valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 DPR n. 357/97 smi
Comando Provinciale Vigili del fuoco di Perugia	Comandante Provinciale Ing. Michele Zappia	Parere ai sensi del DPR n. 151/2011
Agenzia regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria	Rappresentante ARPA	PARERE ai fini dell'A.U.A.
Autorità Umbra Rifiuti e Idrico	Rappresentante AURI	PARERE ai fini dell'A.U.A.
Provincia di Perugia Ufficio Territorio e pianificazione	Arch. Mauro Magrini Provincia di Perugia	Parere vincolante ai fini della variante urbanistica nel rispetto del PTCP della Provincia di Perugia
Agenzia Forestazione Regionale	Rappresentante AFOR	Parere non vincolante
Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2	Dott. Marco Facincani Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2	PARERE vincolante ai fini dell'autorizzazione sanitaria per l'attività produttiva

PRESO ATTO che:

- La Conferenza Regionale è presieduta dal Dirigente dell'USR Umbria Arch. Filippo Battoni, in qualità di delegato del vice commissario del Governo per la ricostruzione sisma 2016, come da Decreto del Presidente della Regione Umbria e vicecommissario del 27 novembre 2019 n. 143.
- Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Dott.ssa Rita Chiaverini.

IL PRESIDENTE

Preso atto:

- della regolarità delle convocazioni;
- che è stata data notizia sul sito istituzionale dell'USR-Umbria dell'indizione della Conferenza regionale;
- che le Amministrazioni presenti sono legalmente rappresentate da:
 1. Dott. in Ing. Maurizio Rotondi per il Comune di Norcia, come sopra formalmente designato;



2. Arch. Sonia Pettinari per l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini con delega a firma del direttore ff dott.ssa Maria Laura Talamè acquisita al prot. USR Umbria al n. 0006537 del 23/02/2021
 3. Arch. Antonio Cucci per l'USR UMBRIA–con delega del Dirigente del Servizio Ricostruzione Privata Ing. Gianluca Fagotti acquisita al prot. USR-Umbria al n. 0002832 del 27/01/2021;
 4. Funzionario Direttivo ing. Perri Andrea per il Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Perugia con delega del Comandante Provinciale VV.F. di Perugia ing. Michele Zappia acquisita al prot. USR-Umbria al n. 0005679 del 17/02/2021;
 5. Ing. Sandro Costantini, dirigente Regione Umbria – Servizio urbanistica, riqualificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio e Servizio rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo
- che non risultano presenti, seppur regolarmente convocati, i rappresentanti della ASL Umbria n. 2; dell'AURI, dell'ARPA, del MIBACT-Soprintendenza ABAP dell'Umbria, della Provincia di Perugia; dell'AFOR;

VERIFICATA la regolarità degli atti di delega pervenuti tramite pec, e-mail o brevi manu;

VISTO che risultano rappresentate, o comunque sono pervenuti i pareri scritti, della maggioranza (6 su 11) delle Amministrazioni convocate, dichiara la Conferenza regionale validamente costituita e, pertanto,

DICHIARA APERTA LA SEDUTA

L'anno 2021, il giorno 24 del mese di febbraio alle ore 11:00, si è riunita la Conferenza regionale ai sensi dell'O.C. n. 16/2017 prevista dall'art. 16, comma 4, del decreto legge 189/2016 ss.mm.ii, in forma simultanea e sincrona ex art. 14-ter, legge 241/90 e in modalità telematica con l'ausilio, come previsto dall'art. 7 comma 3 della ordinanza commissariale n. 16/2017, della piattaforma "Star Leaf" messa a disposizione dalla Regione Umbria, finalizzata all'acquisizione dei pareri necessari per l'approvazione del richiamato progetto;

Passando all'esame del progetto sopra indicato, il Presidente invita i partecipanti, nel rispetto delle specifiche e distinte competenze, ad esporre i propri pareri sul progetto all'esame della Conferenza odierna.

Al termine della discussione risultano espressi o acquisiti i seguenti pareri:

- 1) **PARERE TECNICO FAVOREVOLE**, con prescrizioni, per il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo (MiBACT) ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e smi (autorizzazione paesaggistica), e acquisito al prot. USR Umbria n. 0006639 del 24/02/2021 e allegato al verbale. Le prescrizioni riguardano:

TUTELA ARCHEOLOGICA

- si prescrive la sorveglianza archeologica per i lavori legati al consolidamento strutturale dell'edificio 1 con impianto micropali, preceduti da verifica di scavo, anche a circoscritti sondaggi, in prossimità delle perforazioni da eseguire e laddove occorra scendere a quote non impegnate dalle precedenti fondazioni (dato tecnico non fornito in relazione illustrativa di progetto);

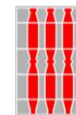


- si prescrive la sorveglianza archeologica per la demolizione anche delle fondazioni dell'edificio 2 e per le opere di sbancamento necessarie per la costruzione dei nuovi corpi di fabbrica 2 a, 2 b, 2 c (quota dichiarata -4,50m) e per i lavori necessari alla realizzazione dei sottoservizi e rete fognaria. I nuovi livelli di quota, dovranno essere indagati con metodica di discesa controllata di scavo;
- si chiede di conoscere il nominativo del professionista archeologo incaricato dalla committenza, che si rapporterà con questa Soprintendenza sotto il profilo tecnico – scientifico e nella eventualità di rinvenimenti di contesti archeologici. A fine sorveglianza, il professionista dovrà redigere idonea documentazione scientifica di controllo scavi;
- prima dell'inizio dei lavori di scavo dovranno essere consegnate le sezioni quotate del progetto relativo alle nuove opere di sottofondazioni;
- dovrà essere comunicato l'inizio dei lavori con almeno 15 giorni di anticipo onde permettere allo scrivente Ufficio di programmare sopralluoghi.

TUTELA PAESAGGISTICA

- vista la rilevanza paesaggistica dell'intervento, gli aspetti di dettaglio (colorazioni, finiture ecc.) dovranno essere preventivamente concordati con il Comune di Norcia e questa Soprintendenza a seguito di presentazione di adeguate campionature e nel rispetto delle indicazioni progettuali già fornite in sede di verifica di assoggettabilità a VAS e come sopra riportate. In particolare dovrà essere sottoposto a preventiva campionatura la soluzione a "geopietra" che dovrà garantire un risultato formale simile ad un muro in pietra in termini di materiali, finiture e posa in opera a ricorsi regolari. Il manto di copertura dovrà essere di colore marrone, il solare termico e fotovoltaico di colore marrone, del tipo non riflettente ed integrato nella copertura; la cromia finale dei pannelli di tamponamento esterno dovrà essere di colore grigio scuro (v. campionatura). I coppi della copertura a semipadiglione dovranno rifarsi alle cromie dei coppi di recupero, la pavimentazione del terrazzo dovrà essere sottoposta a preliminare campionatura;
- per quanto riguarda le sistemazioni esterne dovrà essere presentata apposita istanza, in corso d'opera e comunque prima della fine dei lavori, con relazione e tavola descrittiva dei materiali impiegati per le zone adibite a parcheggio, con la specifica delle essenze arboree impiantate e zone di impianto secondo le indicazioni già fornite in sede di verifica di assoggettabilità a VAS (incremento aree a verde, riqualificazione recinzione esistente, ecc...) e come sopra riportate. L'elaborato progettuale A03.b "progetto planimetria verde e parcheggi" non sembra recepire le indicazioni fornite e ritenute necessarie per garantire un adeguato inserimento paesaggistico del grande intervento in progetto; l'indicazione "Antica Norcineria F.lli Ansuini" si intende esclusa dal parere.

- 2 PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e smi (autorizzazione paesaggistica), esposto dal dott. in ing. Rotondi Maurizio ed acquisito al prot. USR Umbria n. 001750 (322451) del 20/01/2021 - a firma del responsabile del procedimento, geom. Cristiano Regoli - ed allegato al verbale. In particolare si prescrive che la tinteggiatura e tutte le finiture esterne dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio Urbanistica Comunale.
- 3 PARERE FAVOREVOLE del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (ex art. 13 L. 394/291 e s.m.i., ex art. 5 D.P.R. n. 357/97 e s.m.i) a firma del direttore ff Maria Laura Talamè, esposto dall'arch. Sonia Pettinari ed acquisito al prot. dell'USR – Umbria al n. 006536 (343319) del 23/02/2021, allegato al verbale a condizione che vengano rispettate le prescrizioni eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio.



- 4 ASSENSO VERBALE esposto dall'arch. Antonio Cucci per l'USR Umbria Servizio Ricostruzione Privata;
- 5 PARERE FAVOREVOLE esposto dall'ing. Andrea Perri per il Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Perugia, ai sensi del DPR n. 151/2011: non sono presenti attività soggette ai controlli del CNVVF. Si prende atto della dichiarazione da parte del professionista che attesta quanto sopra.
- 6 PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 89 del DPR 380 esposto dall'ing. Sandro Costantini per la Regione Umbria;

ASSENSO ai fini della variante urbanistica vincolato al parere positivo della ASL Umbria 2 e della Provincia di Perugia, nel rispetto delle competenze del comune in merito circa la disponibilità delle aree e dei pareri della commissione qualità architettonica e paesaggio oltre che la verifica idraulica. Si ricorda inoltre che le NTA del piano regolatore e del PdF dovranno trovare espresso riferimento alla presente procedura ed al relativo progetto;

PARERE FAVOREVOLE ai fini paesaggistici riconfermando le prescrizioni impartite in sede di verifica di assoggettabilità a VAS e riportate nella determinazione dirigenziale n. 6168 del 14/07/2020 allegata al verbale.

Per quanto sopra **il Presidente**, preso atto dei pareri e dichiarazioni allegati al presente verbale, e vista l'impossibilità di acquisire in data odierna i restanti pareri fondamentali per l'esame della pratica

Soggetto legittimato:	Ansuini Walter
Ubicazione:	Viale della Stazione, snc – Norcia (Perugia)
Dati catastali	Fg. 140, partt. 245-557-558
Numero pratica	11520 e 14179 (20.60/2019/SRP/24 e 20.60/2019/SRP/37)
Codice MUDE	1005403500000026352018 e 1005403500000036422018

dispone il rinvio della presente seduta di conferenza regionale non appena acquisiti i pareri di cui sopra, invitando le amministrazioni interessate al rilascio del dovuto parere.

L'esito della Conferenza Regionale dovrà concludersi nei tempi previsti dalla normativa di settore.

Il Presidente, entro il termine di cui all'art. 7 comma 5 dell'ordinanza commissariale n. 16/2017, dovrà adottare la determinazione motivata di conclusione del procedimento, la quale sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, nulla osta o atti di assenso di competenza delle amministrazioni coinvolte nella Conferenza regionale.

Gli atti di assenso e/o delega prodotti dai rappresentanti delle amministrazioni e gestori di beni o servizi pubblici che hanno partecipato alla Conferenza sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presidente in accordo con i presenti, stabilisce che lo scambio del verbale, finalizzato all'acquisizione delle firme digitali, avverrà tramite posta elettronica e in un arco temporale congruo alla conclusione del procedimento in oggetto.

La seduta viene chiusa alle ore 12:05.

Letto, approvato e sottoscritto



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Il Presidente della Conferenza regionale
- Arch. Filippo Battoni
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Comando Provinciale Vigili del fuoco di Perugia
Funzionario Direttivo D. Perri Antonio
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Regione Umbria
Dirigente Ing. Sandro Costantini
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Arch. Sonia Pettinari
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Comune di Norcia
Dott. in Ing. Rotondi Maurizio
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

USR- Umbria – Servizio Ricostruzione Privata
- Arch. Antonio Cucci
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Rita Chiaverini

COMUNE DI NORCIA
AREA URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
AREA EDILIZIA PRIVATA E RICOSTRUZIONE
SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER L'ATTIVITA' EDILIZIA
UFFICIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
Via Solferino ,22 - 06046 - NORCIA (PG)

Prot. n° _____ del _____

Prot. USR-Umbria n. 1750 del
20/01/2021

ALLA SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA
Via Ulisse Rocchi, 71
06123 – PERUGIA
PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

Pratica MUDE n. 11520/2010 e n. 14179/2020

Relazione Istruttoria e Parere Tecnico n° 88 del 24/11/2020

**Decreto Legislativo 22/01/2004, n° 42 e ss.mm.ii. – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.
Pratica Sisma 24 Agosto 2016 e succ.**

Vista la domanda presentata dal Sig. Walter Ansuini legale rappresentante della Soc. Antica Norcineria F.lli Ansuini nel portale MUDE e successivamente trasmessa dall'Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Umbria a questo Comune tramite PEC del 03/09/2019, classificata al Prot. Com.le al n° 18207 e 18208, e successive integrazioni Pratica Paesaggistica n. 253/2019, intesa ad ottenere l'Autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004, Art. 146;

Considerato che l'intervento consiste nella rifunionalizzazione di un compendio immobiliare mediante la ristrutturazione edilizia, miglioramento sismico, demolizione e ricostruzione di edifici danneggiati dagli eventi sismici del 2016, in questo Comune di Norcia, Viale della Stazione snc - mappale Fg. 140 - Partt. 245-557-558;

Visti gli elaborati inerenti l'istanza di Autorizzazione Paesaggistica, caricati nella piattaforma "MUDE Piemonte" con riferimento Pratica n. 11520/2010 e n. 14179/2020 dello stesso MUDE;

Considerati i contenuti dell'art. 16, comma 4° del Decreto Legge 17/10/2016, n° 189, e successiva Legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 10, comma 4° dell'Ordinanza Commissariale del 17/04/2017, n° 19, successivamente modificato dall'art. 1, comma 8° dall'Ordinanza Commissariale del 09/06/2017, n° 28;

Vista l'Ordinanza Commissariale del 9 maggio 2020, n. 100;

Vista l'Ordinanza Commissariale del 22 agosto 2020, n. 107;

Verificato il vigente Programma di Fabbricazione (Zona “D, D1, Vpr”) e le Norme Tecniche di Attuazione del Comune di Norcia;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n° 8 del 09/04/2019, con il quale è stato adottato il nuovo PRG-Parte Strutturale e Parte Operativa di 1° Fase;

Considerato che l'area d'intervento è sottoposta ai seguenti vincoli:

- Parco Nazionale dei Monti Sibillini (*art. 142, comma 1°, lettera f) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42*);
- Aree di particolare interesse naturalistico ambientale, i siti della Rete Natura 2000;

Visto il Verbale della Commissione Comunale per la qualità architettonica e il paesaggio, ai sensi dell'art. 112 della Legge Regionale n° 1 del 21/01/2015 nella seduta del 20/11/2020 con il quale si esprime parere favorevole all'intervento;

Considerato che la stessa Commissione Comunale per la qualità architettonica e il paesaggio, ha ravvisato che l'intervento proposto, può essere ritenuto compatibile nel contesto ambientale della zona in cui ricade, vista la natura delle opere ritiene altresì che le stesse si possano ben inserire nel caratteristico ambiente sottoposto a tutela, in quanto trattasi della rifunzionalizzazione di due edifici produttivi eseguiti con materiali e forme compatibili con il contesto industriale in cui risiedono;

Vista la Legge Comunale e Provinciale ;

Visto il D.M. 12/10/1962 pubblicato sulla G.U. n° 283 del 08/11/1962, con il quale è stata inserita la Località Norcia e dintorni nell'elenco di cui all'art. 1 , 4° punto della Legge n° 1497/39 ;

Visti i Decreti del Ministero dell'Ambiente del 13/07/1989 e 03/02/1990 , pubblicati rispettivamente sulla G.U. n° 186 del 10/08/1989 e n° 16 del 24/02/1990 “ Parco Nazionale Monti Sibillini “ ;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Atto del Consiglio Provinciale n° 76 del 18/07/2000 ;

Vista la Del. della Giunta Provinciale n° 477 del 01/10/2001 : Applicazione norme del P.T.C.P.;

Vista la Del. della Giunta Provinciale n° 713 del 17/12/2001 : Applicazione norme del P.T.C.P.
- Ulteriori Indirizzi ;

Vista la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvata con Atto n° 59 del 23/07/02;

Vista la Variante al P.d.F. in adeguamento al P.T.C.P. art. 38, approvata dal Comune di Norcia con atto C.C. n° 32 del 30/11/2009 ;

Vista la Legge 127/97 ;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 - art. 107;

Visto il Decreto Legislativo 22/01/2004, n°42 ;

Vista la Legge 15/12/2004, n° 308 ;

Visto il Decreto Legislativo 24/03/2006, n° 157 ;

Visto il Decreto Legislativo 26/03/2008, n° 63 ;

Visto il Decreto del Sindaco n° 41 del 30/12/2019;

Visto che con Deliberazione di Giunta Regionale n° 203 del 08/02/2010 il Comune di Norcia è stato inserito tra l'elenco degli Enti in possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n° 42/2004 e succ. mod. ed int.;

Vista la nomina a Responsabile dei Procedimenti in materia di tutela paesaggistica effettuata dal Responsabile dell'Area, in data 01/04/2015;

Ritenuto pertanto che quanto previsto in progetto possa essere ritenuto compatibile e coerente con i principi di tutela, valorizzazione e conservazione del paesaggio posti a fondamento del vincolo purché vengano rispettate le eventuali prescrizioni specificate nella parte dispositiva del presente atto volte a garantire un migliore inserimento dell'intervento in ambito tutelato;

Ciò premesso e considerato sulla base dell'istruttoria della documentazione presentata dal Sig. Walter Ansuini legale rappresentante della Soc. Antica Norcineria F.lli Ansuini e trasmessa dall'Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Umbria a questo Comune, con nota sopra richiamata, questo Ufficio esprime

PARERE TECNICO FAVOREVOLE

sull'intervento di cui in oggetto, ai soli fini del Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004, Art. 146, di cui al progetto allegato quale parte integrante del presente atto, a firma dell'Ing. Rossi Fabrizio, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. La tinteggiatura e tutte le finiture esterne dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio Urbanistica;

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Cristiano Regoli



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici attualmente ospitati presso:

Loc. Il Piano
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563

0006536|23/02/2021

|URUMBRIA|SRP|A|20.60/20
19/SRP/24

Prot. n. 1501
Pr. 47/21 __ Class.7.10.5

Visso 23.02.2021

Oggetto: O.C. 16/2017 Indizione e convocazione conferenza regionale_ Pratica n. 20.60/2019/SRP/24 e n. 20.60/2019/SRP/37_ Richiedente: **USR Umbria per Ansuini Walter**, Viale della Stazione snc (Fg.140 Mapp. 245-557-558), Norcia (PG)_ **Parere per conferenza Regionale**

Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria – Sisma 2016
Via Romana Vecchia snc, 06034 Foligno (PG)

fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini __
Visso (Mc)

fpg43299@pec.carabinieri.it

Stazione Carabinieri Parco Norcia _ Norcia (PG)

Ci riferiamo alla Vs. nota pervenuta in data 29.01.2020 prot. 735, con la quale veniva convocata la conferenza regionale di cui all'ordinanza 16/2017, in forma simultanea, in modalità sincrona ed in via telematica ex art. 14-ter L. 241/1990 e ss.mm. e ii., per il giorno 24.02.2021, per l'esame della documentazione relativa all'esecuzione delle opere in oggetto, che ricadono:

- All'interno dell'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "*ambito periferico antropizzato*" di cui al D.M. 03.02.1990;
- Per quanto attiene il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) in zona "*D di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate, comprese le aree parzialmente o completamente degradate. In tali zone sono consentite tutte le attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio - culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori, nei limiti e con le specificazioni contenute nelle presenti N.T.A.*" ed in particolare "*D4, in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione e la formazione di aree produttive-artigianali con le specifiche determinazioni di cui agli stralci allegati in scala 1:10.000 e delle presenti N.T.A. Eventuali interventi edilizi che prevedono nuova edificazione per una superficie coperta di oltre 500 mq. potranno essere assentiti a condizione che risultino compatibili il carico inquinante prodotto e gli effetti dell'impermeabilizzazione rispetto alle condizioni del suolo*", in cui tra gli interventi ammissibili sono previsti interventi di Trasformazione (TR) "*comprendente gli interventi volti ad introdurre sostanziali innovazioni d'uso o di struttura*"

nello stato dei luoghi per fini economici o sociali coerenti con le finalità del Parco, anche attraverso nuovi impegni di suolo per la formazione di nuovi insediamenti o sostituzioni o modificazioni radicali di tessuti insediativi o infrastrutturali, dirette sia al potenziamento delle strutture e degli usi in atto; sia alla creazione di nuove sistemazioni paesistiche, anche in funzione di un miglioramento delle condizioni preesistenti e del recupero delle aree degradate”, e tra gli usi compatibili gli usi specialistici “S2, attività produttive, commerciali ed industriali”;

- area interna alla rete natura 2000 (ZPS IT5210071 "Monti Sibillini" versante umbro, ZSC IT5210071 "Monti Sibillini" versante umbro).

PRESO ATTO:

- Che il complesso di immobili oggetto di intervento ha destinazione produttiva e che l'area nella quale si inseriscono si trova nel Comune di Norcia, in un contesto caratterizzato da un insediamento industriale e artigianale posto lungo la direttrice statale SS 685 che collega Norcia a Pescara del Tronto;
- Della necessità della proprietà di ripristinare la piena operatività dell'azienda, compromessa dai danneggiamenti conseguenti gli eventi sismici che si sono succeduti a partire dall'agosto 2016, e nel contempo restituire unitarietà al complesso produttivo ad oggi costituito da due corpi di fabbrica completamente indipendenti, necessaria per una corretta funzionalità dello stesso ed assicurare un processo lineare al trasferimento dei prodotti nelle varie fasi di lavorazione;
- Che l'edificio 1 è composto da un corpo prefabbricato sviluppato su due piani, di cui un seminterrato destinato alla stagionatura ed uno a pian terreno destinato alla lavorazione e, in aderenza sul lato est, un blocco a tre livelli con copertura a padiglione che ospita i locali destinati alla vendita e gli uffici amministrativi. L'edificio 2 è costituito da un corpo di fabbrica fuori terra, con struttura prefabbricata, destinato alla produzione di salumi, con una porzione sviluppata su due livelli destinata a vendita e uffici amministrativi;
- Che l'intervento proposto, riguarda il ripristino e miglioramento sismico dell'edificio 1, la demolizione e ricostruzione con delocalizzazione dell'edificio 2 (2a) ed ampliamento mediante la realizzazione di un corpo di collegamento (edificio 2b e 2c) per una Suc di 647 mq, valore ampiamente inferiore rispetto alla Suc residua;
- Che l'attività svolta dalla ditta Antica Norcineria F.lli Ansuini di Norcia riguarda la lavorazione e commercializzazione di salumi e che, a seguito degli interventi proposti, il ciclo produttivo sarà solo ottimizzato non determinando alcuna modifica rispetto a quello attualmente in essere e regolarmente autorizzato, sia per le emissioni in atmosfera che per gli scarichi;
- Che per quanto riguarda i materiali previsti dal progetto il fronte lungo la strada principale sarà rivestito in pietra ricostruita tipo "Geopietra" di tipologia e colore simili alla pietra locale, mentre gli altri prospetti saranno in pannelli prefabbricati tipo "Elcom" con disegno ondulato e finitura non riflettente di colore grigio. Gli infissi sono previsti in Pvc effetto legno color noce, mentre le porte di accesso alle zone di lavorazione in alluminio coibentato con finitura analoga a quella dei pannelli di facciata. Le nuove coperture saranno realizzate con pannelli sandwich tipo "Elcom" in alluminio di color marrone con verniciatura opaca e su di esse posizionati pannelli fotovoltaici e solari termici totalmente integrati nella geometria della falda, costituiti da telaio in alluminio e celle monocristalline coperte da vetro non riflettente di colore marrone;
- Che le superfici a piazzali necessari per le attività produttive saranno ridotte al minimo indispensabile, la realizzazione delle superfici a parcheggio avverrà mediante elementi

rinverdenti tipo "Green park" e le pavimentazioni di percorsi pedonali e scale esterne saranno in cemento spazzolato a vista. Nelle aree verdi è prevista la messa a dimora di nuove alberature (*Acer campestre*) e doppia siepe di Ginepro comune (*Juniperus communis*) e Rosa canina.

ESAMINATA la documentazione resa disponibile nella piattaforma MUDE;

RITENUTO che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento debba essere sottoposto alla Valutazione di Incidenza Ambientale e che pertanto sia necessario acquisire in via preliminare una dichiarazione di non incidenza ambientale da parte del progettista;

PRESO ATTO della relazione di non incidenza ambientale trasmessa;

ACCERTATO che l'attività non interessa direttamente habitat e specie di cui all'allegato 1, 2 e 4 della Direttiva 92/43/CEE e di cui all'allegato 1 della Direttiva 2009/147/CE;

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione adottate per la ZPS/ZSC IT5210071 "Monti Sibillini" versante umbro;

VISTA la DGR Umbria n. 812/2006;

CONSIDERATO che l'intervento è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS e che questo Ente ha trasmesso alla Regione Umbria il parere di competenza;

RITENUTO, pertanto, che lo screening dell'intervento in oggetto, effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i, sia da considerarsi con esito positivo;

RAVVISATA la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991;

CONSIDERATO:

- Che le opere previste nella progettazione in questione tenendo conto dell'entità e della localizzazione non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del DM 03.02.1990 e DPR 06.08.1993);
- Che pertanto tali interventi appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione delle opere di cui sopra sono pertanto da ritenersi sostenibili e le opere risultano così come descritte, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e delle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco;

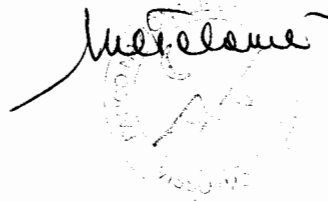
PREMESSO tutto quanto sopra, con la presente, **si esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i., ex art.5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.) in merito alla progettazione in questione, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio, in sede di conferenza regionale.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare, arch. Sonia Pettinari per via telefonica al n. 0737 961563 o via mail a sonia.pettinari@sibillini.net.

Cordiali saluti

Il Direttore F.F.
Maria Laura Talamè



SP

Prot. USR Umbria
numero 18015 del
27/07/2020



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE
CIVILE**

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6168 DEL 14/07/2020

OGGETTO: Procedura per la Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 9 della L.R. 12/2010 nel Comune di Norcia, Suape in variante allo strumento urbanistico vigente (PRG e PdF), demolizione e ricostruzione con ampliamento di edificio danneggiato dal sisma del 24.08.2016 e successivi- Società: Antica Norcineria F.lli Ansuini snc.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 13 marzo 2018 “Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16/02/2010 - Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica”.

Vista la nota n° 0090118 del 26/05/2020 del Comune di Norcia, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, di un SUAPE in variante allo strumento urbanistico vigente (PRG e PdF), demolizione e ricostruzione con ampliamento di edificio danneggiato dal sisma del 24.08.2016 e successivi- Società: Antica Norcineria F.Ili Ansuini snc.

Visto che, con nota n. 0097474 del 09/06/2020, il Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni e pareri da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS la proposta di un SUAPE in variante allo strumento urbanistico vigente (PRG e PdF), demolizione e ricostruzione con ampliamento di edificio danneggiato dal sisma del 24.08.2016 e successivi - Società: Antica Norcineria F.Ili Ansuini snc. Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Urbanistica, Riqualficazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale

Altri Enti

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.

Provincia di Perugia - Servizio PTCP.

A.U.R.I. Umbria

Azienda U.S.L. n. 2

Agenzia Forestale Regionale Umbra

Visti i seguenti pareri pervenuti:

ARPA Umbria. Prot. n. 00113493 del 02/07/2020 con il quale si comunica che: *“Nell'ambito del procedimento in oggetto, in base alla documentazione presentata la scrivente ARPA Umbria, per le materie ambientali di propria competenza e per la tipologia di intervento sottoposto a verifica, ritiene che non sia necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica le azioni previste in quanto gli impatti ambientali stimabili non appaiono significativi”.*

Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Prot. n. 0102705 del 17/06/2020 con il quale si comunica che: *“Ci riferiamo alla Vs. nota pervenuta in data 09.06.2020 ed acquisita al prot. 3443, con la quale veniva convocata la conferenza regionale istruttoria, ai sensi dell'art.14 comma 1 L.241/90, per la verifica di assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica) di una variante al vigente PdF approvato e PRG-PS adottato del Comune di Norcia, per la rifunzionalizzazione di un compendio immobiliare (Fg.140 mapp. 245-724-557-558) tramite la ristrutturazione edilizia e la demolizione e ricostruzione con ampliamento di edifici danneggiati dal sisma del 24.08.2016 e successivi, ad iniziativa della Società: Antica Norcineria F.Ili Ansuini snc. Di seguito si riporta il contributo istruttorio di questo Ente Parco.*

Considerato che l'area in oggetto ricade:

- *All'interno della perimetrazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990;*
- *Per quanto attiene il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) in zona "D di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da*

urbanizzare e quelle degradate, comprese le aree parzialmente o completamente degradate. In tali zone sono consentite tutte le attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio - culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori, nei limiti e con le specificazioni contenute nelle presenti N. T.A." ed in particolare "04, in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione e la formazione di aree produttive-artigianali con le specifiche determinazioni di cui agli stra/ci allegati in scala 1: 1 O. 000 e delle presenti N. T. A. Eventuali interventi edilizi che prevedono nuova edificazione per una superficie coperta di oltre 500 mq. potranno essere assenti/i a condizione che risultino compatibili il carico inquinante prodotto e gli effetti dell'impermeabilizzazione rispetto alle condizioni del suolo", in cui tra gli interventi ammissibili è prevista la Trasformazione (TR) "comprendente gli interventi volti ad introdurre sostanziali innovazioni d'uso o di struttura nello stato dei luoghi per fini economici o sociali coerenti con le finalità del Parco, anche attraverso nuovi impegni di suolo per la formazione di nuovi insediamenti o sostituzioni o modificazioni radicali di tessuti insediativi o infrastruttura/i, dirette sia al potenziamento delle strutture e degli usi in atto; sia alla creazione di nuove sistemazioni paesistiche, anche in funzione di un miglioramento delle condizioni preesistenti e del recupero delle aree degradate", e tra gli usi consentiti gli usi specialistici "S2, attività produttive, commerciali ed industriali";

• All'interno della Rete Natura 2000 (ZPS IT5210071 "Monti Sibillini" versante umbro, ZSC IT5210071 "Monti Sibillini" versante umbro);

Preso atto della documentazione trasmessa ed in particolare del Rapporto Ambientale e della Relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale;

Rilevato:

- La necessità della proprietà di ripristinare la piena operatività dell'azienda, compromessa dai danneggiamenti conseguenti gli eventi sismici che si sono succeduti a partire dall'agosto 2016, e nel contempo restituire unitarietà al complesso produttivo, ad oggi costituito da due corpi di fabbrica completamente indipendenti, necessaria per una corretta funzionalità dello stesso ed assicurare un processo lineare al trasferimento dei prodotti nelle varie fasi di lavorazione;
- Che l'area è composta da due lotti con destinazione d'uso produttiva e classificati rispettivamente D e D1 dal vigente Programma di Fabbricazione (all'interno dei quali sono collocati rispettivamente l'edificio 1 e l'edificio 2 come individuati dalla relazione tecnico illustrativa presentata) e tra di essi, in direzione est-ovest si sviluppa un'area classificata verde privato (Vpr);
- Che l'edificio 1 è composto da un corpo prefabbricato sviluppato su due piani, di cui un seminterrato destinato alla stagionatura ed uno a pian terreno destinato alla lavorazione e, in aderenza sul lato est, un blocco a tre livelli con copertura a padiglione che ospita i locali destinati alla vendita e gli uffici amministrativi. L'edificio 2 è costituito da un corpo di fabbrica fuori terra, con struttura prefabbricata, destinato alla produzione di salumi, con una porzione sviluppata su due livelli destinata a vendita e uffici amministrativi;
- Che la variante al vigente PdF approvato e PRG-PS adottato prevede, fermo restando le attuali superfici e potenzialità edificatorie, il ridisegno delle aree D, 01 e Vpr mediante l'individuazione di un unico comparto con al suo interno una zona omogenea destinata ad attività produttive (03) che interessa entrambi i lotti;
- Che l'intervento proposto, riguarda il ripristino e miglioramento sismico dell'edificio 1, la demolizione e ricostruzione con delocalizzazione dell'edificio 2 (2a) ed ampliamento mediante la realizzazione di un corpo di collegamento (edificio 2b e 2c) per una Sue di 647 mq, valore ampiamente inferiore rispetto alla Sue residua;
- Che l'attività svolta dalla ditta Antica Norcineria F.lli Ansuini di Norcia riguarda la lavorazione e commercializzazione di salumi e che, a seguito degli interventi proposti, il ciclo produttivo sarà solo ottimizzato non determinando alcuna modifica rispetto a quello attualmente in essere e regolarmente autorizzato, sia per le emissioni in atmosfera che per gli scarichi;
- Che per quanto riguarda i materiali previsti dal progetto il fronte lungo la strada principale sarà rivestito in pietra ricostruita tipo "Geopietra" di tipologia e colore simili alla pietra locale, mentre gli altri prospetti saranno in pannelli prefabbricati tipo "Eicom" con disegno ondulato e finitura non riflettente di colore grigio. Gli infissi sono previsti in Pvc effetto legno color noce,

mentre le porte di accesso alle zone di lavorazione in alluminio coibentato con finitura analoga a quella dei pannelli di facciata. Le nuove coperture saranno realizzate con pannelli sandwich tipo "Eicom" in alluminio di color sabbia chiaro, sempre non riflettente e su di esse posizionati pannelli fotovoltaici e solari termici totalmente integrati nella geometria della falda, costituiti da telaio in alluminio e celle monocristalline coperte da vetro non riflettente di colore scuro.

- Che le superfici a piazzali necessari per le attività produttive saranno ridotte al minimo indispensabile, e la realizzazione delle superfici a parcheggio avverrà mediante elementi rinverdenti tipo "Green park", e le pavimentazioni di percorsi pedonali e scale esterne saranno in cemento spazzolato a vista. Nelle aree verdi è prevista la messa a dimora di nuove alberature (Acer campestre).

- Che l'area oggetto di intervento risulta ricadere all'interno della zona classificata come "Matrice: aree non selezionate da lupo, gatto selvatico europeo, capriolo, tasso, istrice, lepre bruna" e "Barriere antropiche" della Rete Ecologica regionale Umbra (RERU);

- Che nell'area di intervento non sono presenti habitat prioritari;

Visto il parere della commissione per il rilascio dei nulla osta di cui al D.D. n. 168/2020 rilasciato nella seduta del 12/06/2020;

Alla luce di quanto sopra esposto, non si rilevano aspetti ambientali significativi da evidenziare per quanto attiene la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante al vigente PdF approvato e PRG-PS adottato del Comune di Norcia, ma si ritiene opportuno fornire le seguenti indicazioni:

- Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione dovranno essere rispettate le disposizioni relative alla riduzione dell'inquinamento luminoso, ed in particolare della L.R. n.20 2005.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare arch. Sonia Pettinari per via telefonica al n. 0737 961563 o all'indirizzo mail sonia.pettinari@sibillini.net.

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo Prot. n. 0104222 del 18/06/2020 con il quale si comunica che: "Con riferimento all'istanza inviata con la nota di cui all'oggetto e alla documentazione fornita dal proponente, sulla base dell'istruttoria fatta dal servizio, si ritiene che il progetto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica".

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistico venatoria. Prot. n. 0111653 del 30/06/2020 con il quale si comunica che: "Esaminata la documentazione trasmessa di cui all'oggetto, acquisita agli atti con prot.n. 94965-2020, ai sensi del D.P.R. 357/1997 s.m.i., della D.G.R.1274/2008 s.m.i. e della L.R. 1/2015., si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi".

Servizio Urbanistica Riqualificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio. Parere di competenza della Sezione Programmazione del territorio e promozione della qualità del paesaggio regionale. Prot. n. 0115394 del 06/07/2020 con il quale si comunica che: "Il progetto riguarda una variante allo strumento urbanistico vigente per l'ampliamento di un insediamento produttivo ubicato nel comune di Norcia in località Viale della Stazione. A seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi il complesso, costituito da due edifici ubicati in Via della Stazione nel comune di Norcia, ha subito danni piuttosto rilevanti. Le schede di valutazione del danno hanno classificato un immobile (Edificio 2) con un grado di vulnerabilità "E" e livello di danno "L4" e l'altro (Edificio 1) con livello di danno "L2".

Al fine di riportare in piena operatività l'azienda e avvalendosi dell'opportunità presentatasi si è pensato di ottimizzare la produzione attuale. E' stato sviluppato un progetto unitario e sono stati così integrati i due interventi ammissibili a contributo in un'unica autorizzazione comprensiva di ampliamento dell'attività.

Negli elaborati presentati si dichiara che: le aree oggetto dell'intervento ubicate a NORCIA – Via della Stazione, distinte al Catasto Terreni del Comune di Norcia al foglio 140 con mappali nn. 245, 557, 558 sono destinate dal Programma di Fabbricazione del Comune di Norcia a:

- a) D, disciplinate dall'art.84 delle NTA
- b) D1, disciplinate dall'art.84 ter delle NTA
- c) Vpr, disciplinate dall'art.104 delle NTA

Il sito di interesse ricade in un'area di proprietà privata, il complesso risulta essere costituito da due lotti con destinazione d'uso produttiva. Tra di essi, in direzione est-ovest, si sviluppa un'area classificata verde privato (Vpr) dallo strumento vigente e quindi si richiede la conversione in zona D Produttiva della suddetta area.

L'intervento in sintesi prevede:

- il miglioramento sismico dell'edificio 1, costituito da un fabbricato industriale di circa 1200 mq di superficie;*
- la ricostruzione dell'edificio 2 distrutto dal sisma, con la stessa superficie fuori terra, ricadente in parte nella stessa sagoma;*
- l'ampliamento del fabbricato 2 tramite la realizzazione di un piano quasi completamente interrato destinato alla stagionatura e di un corpo di collegamento con il fabbricato 1 di superficie fuori terra di circa mq 130.*

Il complesso, composto da due edifici destinati alla produzione e alla stagionatura degli insaccati e da un terzo di connessione destinato alla vendita si collocherà all'interno di un lotto in pendenza nella direzione Sud-Nord, con un dislivello di circa due metri tra il lato sud (più alto) e quello nord. Il lotto risulta delimitato, ad est, dalla strada statale delle Tre Valli Umbre; mentre sugli altri lati confina con lotti a destinazione d'uso industriale e artigianale. Da un punto di vista paesaggistico l'area è situata in una zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera f) Parchi nazionali e regionali precisamente è posizionato nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

La realizzazione dell'intervento è soggetta a preventiva Autorizzazione Paesaggistica in quanto ricadente in area soggetta a tutela ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera f) e il rilascio compete al Comune interessato, giusto il disposto di cui all'art. 111 della LR n. 1/2015.

A tal fine visto il valore naturalistico di pregio dell'area, sarà molto importante studiare l'inserimento paesaggistico dell'intervento che si configura come un intervento non solo di ottimizzazione della produzione ma di invito alla vendita al pubblico quindi è in grado di veicolare una valenza di qualità progettuale riconoscibile data la frequentazione da parte di turisti e non solo. Andranno previste opportune mitigazioni paesaggistiche come l'inserimento dell'impianto fotovoltaico che dovrà essere architettonicamente integrato nell'edificio. Particolare cura dovrà essere destinata alla disposizione della vegetazione che dovrà essere di tipo autoctono e si dovrà aver cura di impiantare sia essenze sia arboree che arbustive non in modo geometrico e lineare ma in modo da conseguire un effetto di naturalità. I parcheggi dovranno essere ombreggiati dalla vegetazione considerata anche l'intenzione progettuale di inserire delle schermature in legno che potrebbero fungere da pergole per il verde, in modo da inserire ancora di più il manufatto nel contesto paesaggistico. Si potrebbe pensare di prevedere anche delle pareti verdi per alleggerire le masse volumetriche del prospetto".

Servizio Urbanistica Riquilificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio. Parere di competenza della Sezione Attività e piani comunali in materia urbanistica e controllo attività edilizia in materia di abusivismo. Prot. n. 0115394 del 06/07/2020 con il quale si comunica che: "Con nota prot. 97474/2020 è stato richiesto il parere di competenza del Servizio relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante in oggetto, alla quale è stata allegata la documentazione tecnico progettuale.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza, dalla stessa, si evince che il progetto proposto prevede la rifunzionalizzazione di un complesso immobiliare a destinazione produttiva della Società Antica Norcineria F.lli Ansuini snc., in variante al vigente PdF approvato e PRG PS adottato, secondo le modalità previste all'art. 8 del DPR 160/2010 e all'art. 32 commi 6, 10 e 11, della LR 1/2015.

Allo stato attuale il complesso immobiliare risulta essere costituito da 2 fabbricati principali, destinati alla lavorazione e vendita di prodotti alimentari e per servizi, e da un piccolo manufatto destinato ad uffici; i fabbricati in oggetto sono stati danneggiati dal sisma del 24.08.2016, e presentano un alto grado di danno con il crollo quasi totale del secondo edificio. Il progetto nello specifico prevede la completa riorganizzazione dell'area produttiva con interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia dei due immobili esistenti e la realizzazione di spazi a servizio dell'azienda nonché aree per parcheggi; nello specifico viene prevista la ristrutturazione edilizia del primo edificio (Suc 1200 mq. circa) con interventi volti al

miglioramento sismico e la completa demolizione del secondo immobile con ricostruzione in sito diverso, in aderenza al primo edificio (Suc 670 mq. circa), e l'ampliamento dello stesso tramite la realizzazione di un piano quasi completamente interrato destinato alla stagionatura e di un corpo di collegamento con il primo fabbricato (Suc mq 130 circa). Per il terzo edificio non viene previsto nessun tipo di intervento.

L'area interessata dal progetto ha una estensione di circa 1.0173 mq. ed è classificata dal Programma di Fabbricazione vigente in parte come zona produttiva "D" (art. 84 delle NTA di Pdf) e zona "D1" (art. 84 ter NTA di Pdf) e in parte quale zona a verde privato "Vpr" (art 104 NTA), mentre è ricompresa entro gli ambiti "prevalentemente per attività" dal P.R.G. PS adottato con D.C.C. 8 del 9 aprile 2019.

Tenuto conto che l'area oggetto di intervento, inoltre, è ricompresa entro:

- l'area protetta EUAP0002 - Parco nazionale dei Monti Sibillini
- Important Bird Area – IB0095 Monti Sibillini
- Rete Natura 2000 SIC/ZSC e ZPS – IT 5210071 Monti Sibillini versante umbro
- vincolo paesaggistico indiretto ai sensi dell'art. 142 del D.lgs n. 42/2004, Parco Monti Sibillini area tutelata per legge;

e che a tal fine è stata prodotta apposita istanza di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di incidenza (VINCA) la cui valutazione spetta al Servizio regionale competente. Ciò detto, per quanto riguarda la verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla variante al Programma di fabbricazione vigente e al PRG PS adottato, per la materia di competenza inerente agli aspetti urbanistici, non si rilevano cause ostative alla trasformazione proposta. Si rilevano invece alcuni aspetti che necessitano di chiarimenti in fase di successiva procedura urbanistica di approvazione del progetto e della conseguente variante al Programma di fabbricazione e al PRG adottato del Comune di Norcia, ai sensi del DPR 160/2010, e di quanto previsto all'art. 32, commi 6, 10 e 11, della LR 1/2015.

In particolare dovrà essere prodotta:

1. dichiarazione ai sensi dell'art. 32, comma 6, della LR 1/2015;
2. il parere geologico ed idrogeologico di cui all'art. 89, DPR 380/2001;
3. il parere idraulico di cui all'art. 28, comma 10, LR 1/2015;
4. il parere rilasciato dalla USL di cui all'art. 28, comma 2, LR 1/2015;
5. la specifica delle quantità edilizie di Superficie coperta Utile (SUC) previste dal progetto;
6. la normativa tecnica di attuazione relativa al progetto in argomento ed i relativi elaborati grafici e relazionali, aggiornati sulla base dei parametri edilizi ed urbanistici che derivano dalle previsioni del progetto stesso proposto in variante agli strumenti urbanistici".

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria. Prot. n. 0116219 del 07/07/2020 con il quale si comunica che: "con riferimento alla nota che si riscontra a margine con la quale si chiede il parere di competenza per la verifica di assoggettabilità a Vas della variante urbanistica; visto l'art. 146 del D.Lgs.42/2004 e s.m.ei.; visto il Pdf vigente e il PRG adottato del comune di Norcia; esaminata la documentazione progettuale allegata alla nota di convocazione della Conferenza istruttoria al seguente link:

<https://filecloud.regione.umbria.it/index.php/s/MoGmLIXSoeGZcCM>;

Verificato che la variante urbanistica interessa due lotti con destinazione produttiva nella zona D in località Piana di Santa Scolastica e una fascia classificata Vpr per la quale si chiede la trasformazione in zona D. Il progetto prevede la riqualificazione con miglioramento sismico dell'edificio n. 1, la delocalizzazione dell'edificio n. 2 in avvicinamento al primo e un ampliamento; la sistemazione complessiva del lotto;

Rilevato che l'area risulta sottoposta a tutela paesaggistica in quanto ricompresa all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, art. 142 co.1 lett f) D.Lgs. 42/2004 e s.m.ei.;

Visti gli strumenti urbanistici di tutela e la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU);

Considerato che l'area oggetto dell'intervento risulta a rischio di rinvenimenti archeologici in quanto prospiciente un asse stradale storico e prossimo ad una vasta area di necropoli a più riprese indagata in anni recenti e della quale non è ad oggi nota l'effettiva estensione, tutto ciò premesso questo Ufficio esprime una preliminare valutazione favorevole alla trasformazione dell'area ritenendo opportuno comunicare fin da ora alcune indicazioni

necessarie per un migliore inserimento paesaggistico ed una ottimale tutela del patrimonio archeologico.

Tutela paesaggistica

Il progetto interessa due lotti e relativi edifici esistenti, in parte danneggiati dal sisma, di significativa dimensione nella zona produttiva della Piana di Santa scolastica di Norcia ad alta intervisibilità. Dovrà pertanto essere estremamente curata l'immagine complessiva finale degli edifici e del grande lotto interessato dall'intervento. A compensazione della zona Vpr si chiede di incrementare le aree verdi e permeabili, riducendo i piazzali pavimentati allo stretto necessario e trasformandoli in pavimentazioni in terra battuta stabilizzata, individuando chiaramente lo spazio di manovra e parcheggio dei mezzi. Dovrà essere presentato il progetto delle aree verdi con l'esatta collocazione degli alberi ed arbusti propri dei luoghi, da porre a dimora con garanzia di attecchimento; progetto che dovrà essere realizzato contestualmente agli interventi sugli edifici, al fine di ottenere una pronta mitigazione. Si ritiene necessario riqualificare tutti i muretti in c.a. a vista e migliorare la qualità architettonica delle recinzioni soprattutto verso il viale principale ad alta frequentazione, I materiali di rivestimento dei fabbricati dovranno rifarsi alle cromie del luogo, la pietra in progetto per il fabbricato in ampliamento a vista verso il viale dovrà essere quella del luogo, in alternativa potrà essere valutata la sostituzione con un intonaco a calce. Il manto di copertura dovrà essere marone (colore più chiaro del testa di moro), il fotovoltaico in copertura di colore marrone, del tipo non riflettente e "integrato" al sistema di copertura. In generale tutte le cromie, anche delle aree esterne dovranno rifarsi ai colori tipici del luogo, tenui (non chiari) da valutare a media e lunga distanza.

Tutela Archeologica

Si ritiene opportuno che tutte l'attività di scavo vengano eseguite in regime di controllo archeologico in corso d'opera, e si anticipano fin d'ora le seguenti indicazioni operative:

- Il professionista incaricato dovrà prendere accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, renderne conto comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnare l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica;
- la data di avvio dei lavori ed il nominativo del professionista incaricato, nonché, se non già noto per precedenti collaborazioni, il relativo curriculum dovranno essere comunicati a questo ufficio con un preavviso non inferiore a 15 gg.;
- il professionista incaricato, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, potrà chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;
- in caso di rinvenimenti di interesse archeologico, le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con questo Ufficio, che si riserva, ai sensi del D.Lgs. 42/04, il diritto di chiedere (se necessario) modifiche e varianti anche sostanziali al progetto;
- si rammenta che l'obbligo di ottemperare all'art. 90 D.Lgs. 42/04, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza.

Si resta in attesa della trasmissione del progetto ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 per il parere di competenza con il recepimento di quanto sopra considerato.

Si evidenzia che, ai sensi della legge 241/90 e s.m. ei. Il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt.7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Provincia di Perugia. Prot. n. 0117705 del 09/07/2020 con il quale si comunica che: "L'area oggetto d'intervento è ubicata a Norcia, in località Viale della Stazione snc, nella zona industriale. Il complesso risulta essere costituito da due lotti con destinazione d'uso produttiva, tra di essi, in direzione est-ovest, si sviluppa un'area classificata verde privato (Vpr) dal vigente Piano Regolatore Generale. La variante riguarda la conversione in zona D Produttiva della suddetta area. A seguito dei noti eventi sismici il complesso, costituito da due edifici, ha subito danni piuttosto rilevanti che hanno lesionato gravemente uno dei manufatti al punto di essere demolito e ricostruito. Per ridare quindi piena operatività alla azienda e con l'occasione ottimizzare l'attuale produzione, si è deciso di sviluppare un progetto unitario, integrando i due

interventi ammissibili a contributo in un'unica autorizzazione comprensiva di ampliamento dell'attività.

Il progetto prevede per l'Edificio 1 il miglioramento sismico e funzionale mentre per l'Edificio 2 sarà ricostruito su due piani, sfruttando le possibilità di ampliamento consentite. La sagoma avrà una forma ad "elle" e per ragioni statiche il corpo di fabbrica principale sarà strutturalmente giuntato rispetto al corpo secondario. E' stata posta particolare cura nel trattamento dei prospetti: Il fronte lungo la strada principale sarà rivestito in pietra ricostruita tipo "Geopietra" di tipologia e colore simili alla pietra locale, mentre gli altri prospetti saranno in pannelli prefabbricati tipo "Elcom" con disegno ondulato e finitura non riflettente di colore grigio. Gli infissi di finestre e porte vetrate saranno realizzati in Pvc effetto legno color noce, mentre le porte di accesso alle zone di lavorazione saranno in alluminio coibentato con finitura analoga a quella dei pannelli di facciata. Pavimentazioni di percorsi pedonali e scale esterne saranno realizzati in cemento spazzolato a vista. In copertura saranno posizionati pannelli fotovoltaici e solari termici totalmente integrati nella geometria della falda, costituiti da telaio in alluminio e celle monocristalline coperte da vetro non riflettente di colore scuro. Le superfici a piazzali necessari per le attività produttive saranno ridotte al minimo indispensabile, mentre le superfici a parcheggio saranno realizzate con elementi rinverdenti tipo "Green park". Nelle aree verdi le nuove alberature previste saranno costituite da piante di Acer campestre. Per la raccolta delle acque meteoriche, oltre a quella già presente per l'edificio 1, è stata prevista per l'edificio 2 una cisterna interrata in calcestruzzo prefabbricato.

In riferimento della pratica in oggetto, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistico-ambientali di competenza della scrivente Provincia, si osserva che l'area d'intervento rientra all'interno dei seguenti ambiti:

Tutela paesaggistico-ambientale - D.LGS. N.42/2004

- art.142, 1° comma: aree naturali protette "Parco dei Monti Sibillini", parchi nazionali e regionali, lett. F, disciplinate dall'art. 39 comma 6 del PTCP.

Interesse naturalistico-ambientale e faunistico (NATURA 2000)

- SIC/ZPS:IT5210071.

- geotopi estesi: sottoclasse 4, disciplinati dall'art. 36 del PTCP.

Interesse di valore paesaggistico e storico-culturale

- con visuali: visuali ad ampio spettro derivate da fonti letterarie.

- sistema insediativo di riferimento: area della rarefazione.

- viabilità storica: disciplinata dall'art. 37 del PTCP come da elaborato A.3.3 e A.7.1.

Unità di Paesaggio e sistema paesaggistico - PTCP

- UdP: Norcia 101 "Piano di S. Scolastica", paesaggio montano in conservazione, direttive di valorizzazione.

- UdP di rilevante valore paesaggistico: classe 4, riconosciuta valenza paesaggistica

Dall'analisi degli elaborati progettuali, si ritiene che la presente variante allo strumento urbanistico sia compatibile con le norme del P.T.C.P. con le seguenti prescrizioni.

Nel rispetto della normativa vigente del PTCP, del PdF e del nuovo PRG Ps e Po del Comune, si chiede che per la realizzazione dell'intervento nella sua totalità si dovranno attivare azioni di riqualificazione oltre a promuovere opere di riequilibrio e mitigazione che tendano a tutelare la zona di riferimento e quindi la possibilità di attivare le direttive di valorizzazione evidenziate dalla UdP di riferimento.

Inoltre l'unione tra i due corpi di fabbrica dovrà rispettare, sul fronte-strada (SP 476), le distanze dettate, dal Nuovo Codice della strada e dal Regolamento d'attuazione, insieme al Regolamento per la gestione e la tutela delle strade della Provincia a riguardo le nuove strutture.

Per di più la zona è particolarmente visibile dalle strade circostanti ed al fine di evitare l'effetto "muro" dovrà essere curato maggiormente il progetto del verde lungo il lato posto sulla via delle Tre Valli Umbre al fine di limitarne potenziali interferenze paesaggistiche, spostando i posti auto di lato all'edificio e utilizzando tale superficie per mettere a dimora una doppia siepe arboreo-arbustiva che abbia effetto schermante, utilizzando specie autoctone e coerenti con le caratteristiche ecologiche dell'area.

Rilevato che: il progetto proposto prevede la rifunionalizzazione di un complesso immobiliare a destinazione produttiva della Società Antica Norcineria F.lli Ansuini snc., in variante al vigente Pdf approvato e PRG PS adottato, secondo le modalità previste all'art. 8 del DPR 160/2010 e all'art. 32 commi 6, 10 e 11, della LR 1/2015.

Allo stato attuale il complesso immobiliare risulta essere costituito da 2 fabbricati principali, destinati alla lavorazione e vendita di prodotti alimentari e per servizi, e da un piccolo manufatto destinato ad uffici; i fabbricati in oggetto sono stati danneggiati dal sisma del 24.08.2016, e presentano un alto grado di danno con il crollo quasi totale del secondo edificio. Il progetto nello specifico prevede la completa riorganizzazione dell'area produttiva con interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia dei due immobili esistenti e la realizzazione di spazi a servizio dell'azienda nonché aree per parcheggi; nello specifico viene prevista la ristrutturazione edilizia del primo edificio (Suc 1200 mq. circa) con interventi volti al miglioramento sismico e la completa demolizione del secondo immobile con ricostruzione in sito diverso, in aderenza al primo edificio (Suc 670 mq. circa), e l'ampliamento dello stesso tramite la realizzazione di un piano quasi completamente interrato destinato alla stagionatura e di un corpo di collegamento con il primo fabbricato (Suc mq 130 circa). Per il terzo edificio non viene previsto nessun tipo di intervento.

L'area interessata dal progetto ha una estensione di circa 1.0173 mq. ed è classificata dal Programma di Fabbricazione vigente in parte come zona produttiva "D" (art. 84 delle NTA di Pdf) e zona "D1" (art. 84 ter NTA di Pdf) e in parte quale zona a verde privato "Vpr" (art 104 NTA), mentre è ricompresa entro gli ambiti "prevalentemente per attività" dal P.R.G. PS adottato con D.C.C. 8 del 9 aprile 2019.

Considerato che per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti è possibile evidenziare che, i previsti interventi non comportano potenziali effetti negativi che non siano mitigabili, per cui non è necessario che la proposta di un Suape in variante allo strumento urbanistico vigente (PRG e Pdf), demolizione e ricostruzione con ampliamento di edificio danneggiato dal sisma del 24.08.2016 e successivi- Società: Antica Norcineria F.lli Ansuini snc nel Comune di Norcia debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS la proposta di un SUAPE in variante allo strumento urbanistico vigente (PRG e Pdf), demolizione e ricostruzione con ampliamento di edificio danneggiato dal sisma del 24.08.2016 e successivi- Società: Antica Norcineria F.lli Ansuini snc nel Comune di Norcia

2. Di disporre che siano fatte rispettare le prescrizioni di seguito elencate, nel corso delle successive fasi procedurali del Comune di Norcia, al fine di indirizzare correttamente la progettazione definitiva della proposta in variante al PRG vigente:

Aspetti Urbanistici

In fase di successiva procedura urbanistica di approvazione del progetto e della conseguente variante al Programma di fabbricazione e al PRG adottato del Comune di Norcia, dovrà essere prodotta:

- dichiarazione ai sensi dell'art. 32, comma 6, della LR 1/2015;
- il parere geologico ed idrogeologico di cui all'art. 89, DPR 380/2001;
- il parere idraulico di cui all'art. 28, comma 10, LR 1/2015;
- il parere rilasciato dalla USL di cui all'art. 28, comma 2, LR 1/2015;
- la specifica delle quantità edilizie di Superficie coperta Utile (SUC) previste dal progetto;
- la normativa tecnica di attuazione relativa al progetto in argomento ed i relativi elaborati grafici e relazionali, aggiornati sulla base dei parametri edilizi ed urbanistici che derivano dalle previsioni del progetto stesso proposto in variante agli strumenti urbanistici.

Aspetti Paesaggistici

L'impianto fotovoltaico dovrà essere architettonicamente integrato nell'edificio.

La vegetazione dovrà essere di tipo autoctono e si dovrà aver cura di impiantare sia essenze sia arboree che arbustive non in modo geometrico e lineare ma in modo da conseguire un effetto di naturalità.

I parcheggi dovranno essere ombreggiati dalla vegetazione considerata anche l'intenzione progettuale di inserire delle schermature in legno che potrebbero fungere da pergole per il verde, in modo da inserire ancora di più il manufatto nel contesto paesaggistico.

Si potrebbe pensare di prevedere anche delle pareti verdi per alleggerire le masse volumetriche del prospetto.

A compensazione della zona Vpr si chiede di incrementare le aree verdi e permeabili, riducendo i piazzali pavimentati allo stretto necessario e trasformandoli in pavimentazioni in terra battuta stabilizzata, individuando chiaramente lo spazio di manovra e parcheggio dei mezzi.

Dovrà essere presentato un progetto delle aree verdi con l'esatta collocazione degli alberi ed arbusti propri dei luoghi, da porre a dimora con garanzia di attecchimento.

Si ritiene necessario riqualificare tutti i muretti in c.a. a vista e migliorare la qualità architettonica delle recinzioni soprattutto verso il viale principale ad alta frequentazione,

I materiali di rivestimento dei fabbricati dovranno rifarsi alle cromie del luogo, la pietra in progetto per il fabbricato in ampliamento a vista verso il viale dovrà essere quella del luogo, in alternativa potrà essere valutata la sostituzione con un intonaco a calce.

Il manto di copertura dovrà essere marone (colore più chiaro del testa di moro).

il fotovoltaico in copertura di colore marrone, del tipo non riflettente e "integrato" al sistema di copertura.

Tutte le cromie, anche delle aree esterne dovranno rifarsi ai colori tipici del luogo, tenui (non chiari) da valutare a media e lunga distanza.

L'unione tra i due corpi di fabbrica dovrà rispettare, sul fronte-strada (SP 476), le distanze dettate, dal Nuovo Codice della strada e dal Regolamento d'attuazione, insieme al Regolamento per la gestione e la tutela delle strade della Provincia a riguardo le nuove strutture.

Dovrà essere curato maggiormente il progetto del verde lungo il lato posto sulla via delle Tre Valli Umbre al fine di limitarne potenziali interferenze paesaggistiche, spostando i posti auto di lato all'edificio e utilizzando tale superficie per mettere a dimora una doppia siepe arboreo-arbustiva che abbia effetto schermante.

L'impianto di illuminazione dovrà rispettare le disposizioni relative alla riduzione dell'inquinamento luminoso, ed in particolare della L.R. n.20 2005.

Aspetti archeologici

Si ritiene opportuno che tutte l'attività di scavo vengano eseguite in regime di controllo archeologico in corso d'opera, e si anticipano fin d'ora le seguenti indicazioni operative:

- Il professionista incaricato dovrà prendere accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, renderne conto comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnare l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica;
- la data di avvio dei lavori ed il nominativo del professionista incaricato, nonché, se non già noto per precedenti collaborazioni, il relativo curriculum dovranno essere comunicati a questo ufficio con un preavviso non inferiore a 15 gg.;
- il professionista incaricato, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, potrà chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;
- in caso di rinvenimenti di interesse archeologico, le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con questo Ufficio, che si riserva, ai sensi del D.Lgs. 42/04, il diritto di chiedere (se necessario) modifiche e varianti anche sostanziali al progetto;
- si rammenta che l'obbligo di ottemperare all'art. 90 D.Lgs. 42/04, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza.

3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Norcia.
4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 13/07/2020

L'Istruttore
- Giovanni Roccatelli
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 13/07/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/07/2020

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocollo

M

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA

PEC ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

E.p. c.

COMUNE DI NORCIA
PEC comune.norcia@postacert.umbria.it

Riferimento Ns. prot. 1438-A del 01/02/2021

Lettera inviata solo tramite E-MAIL sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

OGGETTO: O.C. 16/2017 - INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA REGIONALE IN MODALITÀ TELEMATICA DI CUI ALL'ART. 16 DEL D.L. N. 189/2016. PRATICHE 20.60/2019/SRP/24 E 20.60/2019/SRP/37 – SOGGETTO LEGITTIMATO: ANSUINI WALTER – VIA DELLA STAZIONE – NORCIA (PG).

ART 146 CO.7 D.LGS. 42/04 E S.M.EI. - PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI;

Indirizzo: NORCIA (PG), Viale della Stazione;
Lavori di: rifunionalizzazione di un compendio immobiliare mediante la ristrutturazione edilizia, miglioramento sismico, demolizione e ricostruzione di edifici danneggiati dagli eventi sismici del 2016;
dati catastali: Fg. 140, Partt. 245-557-558;
Richiedente: Sig. Walter Ansuini legale rappresentante della Soc. Antica Norcineria F.Ili Ansuini;

Pratica MUDE n. 11520/2010 e n. 14179/2020.

Con riferimento alla nota che si riscontra a margine con la quale è indetta per il giorno **24 FEBBRAIO 2021**, la Conferenza regionale da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14 ter. Legge n. 241/1990 e s.m.ei.;

VISTO l'art. 146 del D.Lgs.42/2004 e s.m.ei.;

VISTA la legge n. 130 del 16 novembre 2018;

ESAMINATA la documentazione progettuale e la Relazione istruttoria e parere tecnico n. **88 del 24/11/2020** del Comune di Norcia contenente il parere della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio del 20/11/2020;

VERIFICATO il PRG adottato del Comune di Norcia ed il Pdf, Zona D, D1, Vpr;

VERIFICATO che sotto il profilo della tutela archeologica l'area ricade nell'ambito soggetto a presentazione della relazione archeologica con indicazione del grado del rischio (tipologia siti 1);

VISTA la carta archeologica dell'Umbria (CAU);

VERIFICATO che il progetto di intervento prevede lavori di consolidamento e ristrutturazione edilizia con ampliamento relativi a due corpi di fabbrica indipendenti, il cui fine è l'avvicinamento dei due volumi per un collegamento funzionale dell'attività produttiva, con interventi di seguito descritti:

Edificio 1: consolidamento strutturale con impianto di micropali attestati sulla platea di fondazione. Dal punto di vista funzionale nuova distribuzione interna

Edificio 2 : demolizione e ricostruzione immobile con delocalizzazione di nuovi corpi di fabbrica (edificio 2 a, 2 b,2 c) in collegamento con l'Edificio 1 e con sviluppo del piano seminterrato, insieme ad interventi di copertura e sistemazione dell'area;

ESAMINATA , nel dettaglio la relazione tecnico illustrativa, con particolare riguardo alle opere di nuove fondazioni per gli edifici delocalizzati, i cui interventi si attestano a quota – 4,50m, alle operazioni di impianto di micropali per il corpo principale, nonché ai lavori di sottoservizi e smaltimento acque reflue;

CONSIDERATO, che l'area in esame è altamente indiziata dal punto di vista archeologico e presenta un rischio medio-alto per incidenza dell'impatto archeologico, configurandola come una ampia zona a destinazione funeraria, per i recenti rinvenimenti di vaste e diffuse zone necropoli distribuite nel piano di S.Scolastica, che hanno visto la restituzione di molteplici tombe a fossa e tombe a camera inquadrabili tra il VII sec.a.C. e il I sec.d.C. afferenti al centro urbano dell'antica Nursia; in particolare 490 tombe sono state rinvenute nell'area del caseificio della Grifolatte, tomba con letto in osso in loc. La Stazione e altre tombe a fosse arcaiche (VI sec.a.C.) , in concomitanza con la costruzione dei lotti SAE I, SAE II e SAE III, per le quali si è adottata una piattaforma sopraelevata;

DATO ATTO che in sede di procedura per la **Verifica di assoggettabilità a VAS** "per la rifunionalizzazione di un compendio immobiliare tramite la ristrutturazione edilizia e la demolizione e ricostruzione con ampliamento di edifici danneggiati dal sisma del 24.08.2016 e successivi, ad iniziativa della Società: Antica Norcineria F.Ili Ansuini snc in Variante al vigente Pdf approvato e PRG PS adottato" **questa Soprintendenza ha espresso le seguenti valutazioni:**

"... VERIFICATO che la variante urbanistica interessa due lotti con destinazione produttiva nella zona D in località Piana di Santa Scolastica e una fascia classificata Vpr per la quale si chiede la trasformazione in zona D. Il progetto prevede la riqualificazione con miglioramento sismico dell'edificio n. 1, la delocalizzazione dell'edificio n. 2 in avvicinamento al primo e un ampliamento; la sistemazione complessiva del lotto; ...



Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it

PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

... Il progetto interessa due lotti e relativi edifici esistenti, in parte danneggiati dal sisma, di significativa dimensione nella zona produttiva della Piana di Santa Scolastica di Norcia ad alta intervisibilità. Dovrà pertanto essere particolarmente curata l'immagine complessiva finale degli edifici e del grande lotto interessato dall'intervento. A compensazione della zona vpr si chiede di incrementare le aree verdi e permeabili, riducendo i piazzali pavimentati allo stretto necessario e trasformandoli in pavimentazioni in terra battuta stabilizzata, individuando chiaramente lo spazio di manovra e parcheggio dei mezzi. Dovrà essere presentato il progetto delle aree verdi con l'esatta collocazione degli alberi ed arbusti propri dei luoghi, da porre a dimora con garanzia di attecchimento; progetto che dovrà essere realizzato contestualmente agli interventi sugli edifici, al fine di ottenere una pronta mitigazione. Si ritiene necessario riqualificare tutti i muretti in c.a. a vista e migliorare la qualità architettonica delle recinzioni soprattutto verso il viale principale ad alta frequentazione. I materiali di rivestimento dei fabbricati dovranno rifarsi alle cromie del luogo, la pietra in progetto per il fabbricato in ampliamento a vista verso il viale dovrà essere quella del luogo, in alternativa potrà essere valutata la sostituzione con un intonaco a calce. Il manto di copertura dovrà essere marrone (colore più chiaro del testa di moro), il fotovoltaico in copertura di colore marrone, del tipo non riflettente e "integrato" al sistema di copertura. In generale tutte le cromie, anche delle aree esterne dovranno rifarsi ai colori tipici del luogo, tenui (non chiari) da valutare a media e lunga distanza";

VERIFICATO che l'intervento sommariamente prevede **per l'edificio 1:** il miglioramento sismico con esecuzione di micropali e fasciature di pannelli e pilastri con rivestimento finale in pannelli metallici;

per l'edificio 2 : la demolizione e la ricostruzione delocalizzata con una forma a "elle" in avvicinamento all'edificio 1 per garantire la continuità dei processi lavorativi, con ulteriore aumento di suc di 650 mq; il fronte strada degli edifici connotato da un basamento longitudinale rivestito in pietra ricostruita;

CONSIDERATO che l'ambito di intervento risulta sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. f) del d.lgs. 42/04 e s.m.ei. Parco Nazionale dei Monti Sibillini, nonché area di particolare interesse naturalistico ambientale, Rete Natura 2000;

VALUTATA la rilevanza paesaggistica dell'intervento;

CONSIDERATO che il progetto non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, questo Ufficio esprime **parere favorevole** di compatibilità paesaggistica del progettato nel rispetto della documentazione progettuale, della prescrizione della CCQAP e solo a condizione del recepimento delle prescrizioni che di seguito si riportano:

TUTELA ARCHEOLOGICA

- si prescrive la sorveglianza archeologica per i lavori legati al consolidamento strutturale dell'edificio 1 con impianto micropali, preceduti da verifica di scavo, anche a circoscritti sondaggi, in prossimità delle perforazioni da eseguire e laddove occorra scendere a quote non impegnate dalle precedenti fondazioni (dato tecnico non fornito in relazione illustrativa di progetto);
- si prescrive la sorveglianza archeologica per la demolizione anche delle fondazioni dell'edificio 2 e per le opere di sbancamento necessarie per la costruzione dei nuovi corpi di fabbrica 2 a, 2 b, 2 c (quota dichiarata -4,50m) e per i lavori necessari alla realizzazione dei sottoservizi e rete fognaria. I nuovi livelli di quota, dovranno essere indagati con metodica di discesa controllata di scavo;
- si chiede di conoscere il nominativo del professionista archeologo incaricato dalla committenza, che si rapporterà con questa Soprintendenza sotto il profilo tecnico – scientifico e nella eventualità di rinvenimenti di contesti archeologici. A fine sorveglianza, il professionista dovrà redigere idonea documentazione scientifica di controllo scavi;
- prima dell'inizio dei lavori di scavo dovranno essere consegnate le sezioni quotate del progetto relativo alle nuove opere di sottofondazioni;
- dovrà essere comunicato l'inizio dei lavori con almeno 15 giorni di anticipo onde permettere allo scrivente Ufficio di programmare sopralluoghi.

TUTELA PAESAGGISTICA

- vista la rilevanza paesaggistica dell'intervento, gli aspetti di dettaglio (colorazioni, finiture ecc.) dovranno essere preventivamente concordati con il Comune di Norcia e questa Soprintendenza a seguito di presentazione di adeguate campionature e nel rispetto delle indicazioni progettuali già fornite in sede di verifica di assoggettabilità a VAS e come sopra riportate. In particolare dovrà essere sottoposto a preventiva campionatura la soluzione a "geopietra" che dovrà garantire un risultato formale simile ad un muro in pietra in termini di materiali, finiture e posa in opera a ricorsi regolari. Il manto di copertura dovrà essere di colore marrone, il solare termico e fotovoltaico di colore marrone, del tipo non riflettente ed integrato nella copertura; la cromia finale dei pannelli di tamponamento esterno dovrà essere di colore grigio scuro (v. campionatura). I coppi della copertura a semipadiglione dovranno rifarsi alle cromie dei coppi di recupero, la pavimentazione del terrazzo dovrà essere sottoposta a preliminar campionatura;
- per quanto riguarda le sistemazioni esterne dovrà essere presentata apposita istanza, in corso d'opera e comunque prima della fine dei lavori, con relazione e tavola descrittiva dei materiali impiegati per le zone adibite a parcheggio, con la specifica delle essenze arboree impiantate e zone di impianto secondo le indicazioni già fornite in sede di verifica di assoggettabilità a VAS (incremento aree a verde, riqualificazione recinzione esistente, ecc...) e come sopra riportate. L'elaborato progettuale A03.b "progetto planimetria verde e parcheggi" non sembra recepire le indicazioni fornite e ritenute necessarie per garantire un adeguato inserimento paesaggistico del grande intervento in progetto;
- l'indicazione "Antica Norcineria F.lli Ansuini" si intende esclusa dal presente parere; dovrà essere presentato uno studio di dettaglio di verifica dell'intervisibilità per un adeguato dimensionamento dei caratteri ed esatta posizione.

Quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato che potrà essere oggetto di verifiche ispettive da parte dell'ente territoriale.

Si evidenzia infine che, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.ei. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Elvira Cajano

Firmato digitalmente da

ELVIRA CAJANO

CN = ELVIRA CAJANO
C = IT

responsabile istruttoria archeologica
Dott.ssa Gabriella Sabatini
responsabile istruttoria paesaggistica
Arch. Vanessa Squadroni
VS / GS



Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it

PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it



COMUNE DI NORCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

PROT USR UMBRIA
n 0003678-2017

U.S.R.

**Ufficio Speciale Ricostruzione
Via Romana Vecchia s.n.c.
c/o Centro Regionale di Protezione Civile
c.a. Arch. Alfiero Moretti
06034 Foligno – PG -**

Oggetto: Designazione rappresentante

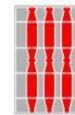
Si riscontra la nota prot. 3278 del 22/05/2017, comunicando che il nominativo del rappresentante in seno alla Conferenza Regionale di cui all'art. 16c.4 del D.L. 189/2016 è individuato nel Dott. in Ing. Maurizio Rotondi Responsabile dell'Area Edilizia Privata Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Ricostruzione Privata e OO.PP.

Tanto si doveva

Il Sindaco

Nicola Alemanno





Al Presidente della Conferenza Regionale
Arch. Filippo Battoni
SEDE

Prot.

Prot. n. 002832
del 27/01/21

Oggetto: Conferenza Regionale di cui all'Ordinanza Commissariale
n. 16/2017. Conferimento delega.

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria

TEL. +39 0742 630910
+39 0742 630763

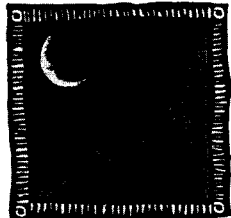
MAIL gffagotti@regione.umbria.it

Il sottoscritto Gianluca Fagotti, in qualità di Dirigente del Servizio Ricostruzione Privata – USR Umbria, viste le convocazioni della Conferenza Regionale previste per il mese di febbraio 2021 delega Antonio Cucci, Responsabile Sezione “Pianificazione e attività di supporto ai Comuni. Delocalizzazioni temporanee e rimborso danni attività produttive”, in servizio presso il Servizio Ricostruzione Privata, a partecipare alle predette Conferenze.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
dell'U.S.R. Umbria



Prot. n. 1502

Visso, 23.02.2021

Pr. __Cl. 7.10.5

Al Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria– Sisma 2016

PEC: ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Oggetto: Ordinanza del C.S.R. n. 16/2017 Indizione e convocazione conferenza regionale
Conferenza regionale del 24/02/2021_ Delega per i seguenti progetti:
- Ansuini Walter, Norcia (PG) ore 11.00

La sottoscritta, Direttore F.F. del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, essendo impossibilitata a partecipare personalmente alle Conferenze Regionali in oggetto,

DELEGA

l'Arch. Sonia Pettinari, collaboratore tecnico presso il Servizio gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile di questo Ente, a rappresentarlo al consesso, che si terrà il giorno 24 Febbraio 2021 alle ore 11.00 in videoconferenza, ritenendolo legittimato ad esprimere in modo vincolante, e a firmare digitalmente, per quanto di stretta competenza, la volontà di questa Amministrazione dallo stesso formulata attraverso appositi pareri, su tutte le decisioni che verranno assunte dalla Conferenza stessa.

Cordiali saluti

SP

Il Direttore F.F.
Dott.ssa Maria-Laura Talamè